

# BASKET COPPA ITALIA 2019

## LE RAGAZZE DELLA PARKING GRAF CONCEDONO IL BIS!

ARRIVATA UNA  
GRANDE GIOIA  
ALLA FINALE  
DI CAMPOBASSO



In alto a sinistra: alcuni degli scatti più belli della conquista della seconda Coppa Italia di fila da parte delle ragazze cremasche della Parking Graf. Dalle azioni di gioco al tifo delle compagne da bordo campo, fino ad arrivare all'urlo di gioia per la vittoria e le foto di rito con il trofeo in mano  
(foto Marco Brioschi)

di TOMMASO GIPPONI

Vincere è sempre difficile, rinvincere lo è anche di più. La Parking Graf Crema ha compiuto il miracolo sportivo di andare a conquistare la sua seconda Coppa Italia di fila in una maniera per certi versi ancora più sorprendente del trionfo di un anno fa ad Alessandria. E questo perché lo ha fatto in un modo totalmente diverso. L'anno scorso in terra piemontese le cremasche erano arrivate senza favori del pronostico, qualificate per il rotto della cuffia e ben meno accreditate di quasi tutte le altre partecipanti.

Sorpresero tutti, per la propria intensità e condizione, portandosi a casa il trofeo dopo tre battaglie cestistiche fatte di sudore, fatica e anche un pizzico di fortuna. Quest'anno a Campobasso la situazione era differente. Crema si presentava alla Final Eight di Coppa tra le grandi favorite, e nonostante questo, proprio per essere campionessa in carica, non aveva nemmeno addosso la grande pressione di dover vincere a tutti i costi per dimostrare qualcosa. E, forse proprio per questo, alla fine ha letteralmente dominato.

Raramente, infatti, in una finale di questo tipo si è vista una squadra così superiore a tutte le altre. Caccialanza e compagne hanno steso prima Palermo, poi Faenza e infine un'agguerritissima Moncalieri per 86-75 in una finale da annali, stupenda da un



punto di vista tecnico quando c'erano tutti i presupposti per una gara tanto fisica e poco spettacolare. Invece è stata una delle più belle partite degli ultimi anni proprio per la qualità del gioco espresso dalle due squadre, un magnifico spot per tutta la Lega Basket Femminile e l'ennesimo messaggio a quegli elementi, sempre meno fortunatamente, che continuano ad affermare che donne e basket non possono stare nella stessa frase. Hanno smentito tutti le nostre, hanno vinto dominando in pratica dal primo

minuto della prima gara all'ultimo dell'ultima, superando ogni difficoltà che le avversarie hanno posto loro davanti. Una vittoria che è del gruppo innanzitutto, dimostratosi davvero coeso, ma anche delle individualità che da questo riescono a emergere. Tutte durante la tre giorni hanno saputo dare un solido contributo alla causa, da Caccialanza a Capoferri, a Rizzi, a Nori, a Blazevic, a Parmesani e soprattutto a Francesca Melchiori.

Abbiamo lasciato per ultima la guardia di San Donato proprio

perché merita una menzione speciale, essendo stata votata in maniera sacrosanta Mvp della finale che ha chiuso con 21 punti e alcune giocate da fuoriclasse. È proprio lei il motivo principale del salto in avanti da un punto di vista tecnico che questa squadra ha fatto. Sì perché è vero che Crema ha sempre dominato, ma in finale Moncalieri (in una condizione atletica invidiabile) ha fatto davvero di tutto per vincere ed è riuscita di pura forza a recuperare un distacco già in doppia cifra abbondante nell'ultimo quarto.

Col finale in equilibrio, la palla e la responsabilità se le è prese del tutto Melchiori, prima subendo un fallo in penetrazione (con due liberi pesanti trasformati) e l'azione seguente con la tripla da vera campionessa per l'81-73 con poco meno di due minuti da giocare, di fatto il canestro che ha spaccato la partita. Vittoria meritata del gruppo ma anche dello staff tecnico e della società, che da anni portano alto il nome di Crema in giro per l'Italia, e che meritano sicuramente più attenzioni. Intanto però, grandissimi complimenti sono

arrivati al club da parte di tutto il movimento nostrano e dalle istituzioni, segno della portata del risultato conseguito. La sensazione è che ora i tempi siano finalmente maturi anche per il prossimo salto, il provare a giocare un anno in serie A1, e questa dovrà essere la prossima sfida da raccogliere. Intanto, domani si torna già in campo per il campionato, e alla Cremonesi alle ore 18 arriva un Sanga con tutte le intenzioni di rovinare la festa biancoblu. Alla Parking Graf il compito di cancellare ogni velleità delle avversarie.

